



Consolato Generale dell'India, Milano

INDIA NEWS

Gennaio 2010 – N° 18



Editoriale

Con l'inizio del nuovo anno **INDIA NEWS** si arricchirà di una nuova sezione dedicata alla presentazione delle opportunità di investimento nei vari Stati della Repubblica dell'India.

Come sempre gradiremmo ricevere i vostri pareri su **INDIA NEWS** e vi saremmo grati per ogni suggerimento che vorrete darci per migliorare la nostra newsletter.

M.K Gupta
SS. Consul
C.G.I. – Milano

A partire dalla fine di Ottobre 2009 il regime per il rilascio dei visti per l'India di tipo business ed employment è cambiato.

Per maggiori informazioni contattare l'Indian Visa Outsourcing Centre oppure il Consolato Generale dell'India a Milano

Indian Visa Outsourcing Centre: www.indianvisamilan.com

Consolato Generale dell'India: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

A partire dal 1° Gennaio 2010, tutte le informazioni sul rilascio dei visti saranno disponibili su: www.indiabiz.it

Economia in Pillole

- L'economia indiana crescerà nell'anno fiscale 2009-1010 fra il 7,5 e l'8%. Lo ha dichiarato il ministro delle Finanze indiano. Pranab Mukherjee ha però sottolineato che è comunque 'motivo di preoccupazione l'aumento dei prezzi in alcuni settori che spinge l'inflazione. [Ansa]
- Il Governo dell'India ha approvato 6 progetti per infrastrutture stradali per un valore di US\$ 1,36 miliardi, con l'obiettivo di convertire 562 km di autostrada a 4 corsie in una da 6. Il progetto prevede la conversione di 435 Km di autostrada in Rajasthan, Maharastra e Gujarat, per un valore di US\$ 943 milioni e 122 Km di autostrada ai

confini tra Maharastra e Goa e tra Goa e Karnataka, per un valore di US\$ 412, 5 milioni. [IBEF]

- Nel primo trimestre 2009-2010, le società indiane hanno investito US\$2,7 miliardi all'estero, da aggiungere ai US\$ 15,9 miliardi del 2008-2009. Per la fine del 2008-2009, il totale degli investimenti stranieri aveva raggiunto i US\$ 67 miliardi, più del doppio di quelli registrati alla fine di Marzo 2007. [The Telegraph]
- Il Ministro del Commercio e dell'Industria Anand Sharma, ha reso noto che nel mese di Dicembre 2009, le esportazioni indiane hanno raggiunto US\$ 14,6 miliardi, valore più alto degli ultimi 15 mesi, grazie anche ad un aumento delle richieste di merchandise provenienti dai mercati occidentali. Nel Dicembre 2009 le esportazioni sono cresciute del 16% rispetto all'anno precedente e del 10% rispetto a Novembre 2009. [Press Trust India]

Dati Import-Export Italia-India

Terzo Trimestre 2009- Valori in Euro

TERRITORIO	2008 provvisorio		2009 provvisorio		% di Crescita	
	import	export	import	export	import	export
Piemonte	220.425.900	258.308.678	195.773.372	165.721.857	-11.18	-35.84
Valle d'Aosta	530.417	2.050.190	96.619	700.051	-81.78	-99.97
Lombardia	930.166.431	823.428.992	832.493.230	670.040.884	-10.50	-18.63
Liguria	85.612.810	67.639.222	68.634.356	131.378.284	-19.83	94.23
Trentino-Alto Adige	50.531.029	15.356.878	35.587.480	10.067.827	-29.57	-34.44
Veneto	417.180.935	233.672.248	311.413.989	186.912.156	-25.35	-20.01
Friuli-Venezia Giulia	41.330.913	102.083.298	27.459.123	151.900.974	-33.56	48.80
Emilia Romagna	250.051.718	329.904.470	188.158.592	213.426.271	-24.75	-35.31

Fonte Istat

Notizie

Il decennio indiano

Definendolo il “Decennio dell'India”, il quotidiano americano Wall Street Journal ha messo in evidenza la grande abilità dell'India di raggiungere il successo nel corso degli ultimi 10 anni, successo in tutte le regioni e in tutti i settori industriali che potrebbe bene aprire la strada per “un secolo indiano”.

“Nessuno sapeva cosa sarebbe successo alla fine del 1999. I sistemi informatici avrebbero avuto un tracollo e i computer si sarebbero paralizzati? Le linee elettriche sarebbero saltate?” ha detto il Journal, ricordando come tutto il mondo rivolse la propria attenzione e richiesta di aiuto verso l'India per cercare una soluzione al micidiale virus Y2K.

“Questo è stato il decennio che ha messo in evidenza l’India e l’India si è ampiamente messa in evidenza. Pensate alla metà degli anni ’90, la maggioranza degli americani conoscevano a mala pena l’India, oggi, 10 anni dopo, in presenza di un’altra crisi e nel pieno dell’incertezza, alcuni economisti si rivolgono nuovamente all’India in cerca di sostegno e maggior stabilità.” Ha evidenziato il quotidiano statunitense.

Secondo la maggioranza degli americani, che hanno risposto ad un sondaggio del Wall Street Journal/ NBC News, gli Stati Uniti sono in declino e per un buon numero di loro saranno, nei prossimi 20 anni, sorpassati dalla Cina nella classifica delle potenze mondiali.

In merito il quotidiano ha aggiunto: “L’India non è molto lontana dalla Cina, considerato che la sua popolazione è destinata a superare quella cinese ed ha una forma di governo democratica. Quello che distinguerà l’India nel prossimo decennio sarà la sua abilità a rivolgersi ai problemi interni, combattere la corruzione, migliorare le condizioni di vita della popolazione, favorire gli investimenti e le innovazioni....e fare del successo degli ultimi 10 anni la regola in tutte le regioni e settori industriali.

Indo-Asian News Services

Italia-India: Sace, Export +7,4%nel 2010 e + 11,7 nel 2011

Le esportazioni italiane in India cresceranno del 9,5% nel prossimo biennio (+7,4% nel 2010 e +11,7% nel 2011). Le previsioni, diffuse in occasione della missione di Governo e Regioni in India, arrivano dalla Sace.

I settori di punta dell’export italiano nel subcontinente indiano nei prossimi due anni si confermeranno la meccanica strumentale, che registrerà un tasso di crescita medio del 10%, raggiungendo nel 2011 il valore di 1,5 miliardi di euro, i metalli (+9,3%) ed i mezzi di trasporto (+11%). I settori della meccanica strumentale e dei metalli, spiega una nota, beneficeranno dei molteplici progetti infrastrutturali e industriali in cantiere nei prossimi anni, supportati anche da organismi internazionali quali la Banca Mondiale. Con un tasso di crescita medio del pil dell’8% negli ultimi 5 anni (nonostante il rallentamento del 2009, in cui i livelli di crescita si sono attestati al 5,8%), l’India si conferma come una delle economie emergenti più promettenti per il nostro export.

In linea con la crescita economica registrata in India, spiega ancora Sace, negli ultimi anni anche l’interscambio con l’Italia è aumentato sensibilmente: il nostro export in India è triplicato da 1 miliardo del 2000 a circa 3 miliardi nel 2008. Il valore degli investimenti diretti dall’Italia è cresciuto significativamente nel corso del 2008, “passando - si legge nella nota di Sace - da 1,2 miliardi a 14,9 miliardi di rupie indiane”.

L’Italia è il sesto maggiore investitore in India, anche se “gli investimenti italiani in India restano tuttavia - sottolinea Sace - al di sotto delle potenzialità del mercato italiano”. Sace, conclude la nota, è esposta per 780 milioni verso l’India.

Tra i comparti che hanno maggiormente beneficiato del supporto di Sace, attiva nell’assicurazione del credito e nella protezione degli investimenti all’estero, figurano il settore oil&gas (58% dell’esposizione nel Paese), quello automobilistico (21%) e l’industria metallurgica (15%).

Sace ha in progetto di aprire un ufficio in India nel prossimo futuro.

Ansa

Segafredo Zanetti apre in India

Segafredo Zanetti ha in progetto di entrare nel mercato indiano, con l'apertura, nei prossimi 3 anni, di 25 nuovi punti vendita/caffè.

I primi 6 punti apriranno nel 2010 nel grande agglomerato della "National Capital Region", che comprende il territorio di New Delhi e le zone urbane degli Stati confinanti, quali Haryana, Uttar Pradesh e Rajasthan. Gli altri punti saranno presenti a Mumbai, Bangalore, Chennai, Hyderabad e Kolkata.

La società italiana ha concluso un accordo di franchising con la Xenia Foods di Nuova Delhi. Il totale degli investimenti sarà di 250 milioni di rupie.

Hindustan Times

Aggiornamenti ogni 6 mesi per la normativa sugli investimenti stranieri diretti.

Il Governo dell'India ha annunciato che la normativa sugli investimenti stranieri diretti sarà aggiornata ogni 6 mesi e verrà racchiusa in un unico documento, così da facilitare la consultazione. Attualmente la normativa in merito è suddivisa tra il Foreign Exchange Management Act, le linee guida della Reserve Bank e comunicati stampa

Anand Sharma, Ministro del Commercio e dell'Industria ha sottolineato che dopo varie consultazioni con investitori, organizzazioni governative. Imprenditori, esperti di economia e finanza, il Governo ha deciso la necessità di semplificare e consolidare ulteriormente la normativa sugli investimenti stranieri diretti, al fine di renderla maggiormente comprensibile agli investitori internazionali.

Il documento finale verrà pubblicato il 1° Aprile 2010 e avrà validità fino al 30 Settembre 2010, quando un nuovo documento verrà emesso con gli aggiornamenti necessari a seguito degli sviluppi intervenuti nell'arco dei 6 mesi.

Dal 1991 il Department of Industrial Policy and Promotion ha emesso più di 177 comunicati stampa coprendo svariati aspetti della normativa sugli investimenti stranieri diretti, incluso investimenti oltre frontiera, politiche di liberalizzazione e razionalizzazione, politiche industriali e collaborazioni tecnologiche internazionali.

L'obiettivo di questa novità in tema di investimenti stranieri diretti, è di semplificare la normativa e renderla più chiara e consultabile agli investitori stranieri, così anche da incentivare sempre di più gli investimenti dall'estero.

Anad Sharma ha, inoltre, reso noto che nel Novembre 2009 gli investimenti stranieri diretti hanno raggiunto i US\$ 1,74 miliardi, con un aumento di circa il 60% rispetto ai US\$ 1,08 miliardi di Novembre 2008.

The Economic Times

Possibili investimenti nei hardware militari

La Confederation of Indian Industry (CII) ha stimato che entro il 2012, saranno investiti circa 400 miliardi di rupie nella produzione di hardware per scopi militari. Le forze armate indiane stanno concludendo numerosi contratti con investitori stranieri .

Il Governo, sulla base di una politica incentrata sull'offset, ha decretato che almeno il 30% del valore di un contratto per un hardware militare proveniente da una società straniera, vale a dire più di 3 miliardi di rupie, dovrà essere reinvestito in India.

In alcuni casi, come ad esempio per i 126 aerei da combattimento per la Indian Air Force, l'accordi di offset è del 50%.

The Telegraph

NETASQ apre in India

NETASQ ha annunciato ufficialmente l'avvio delle attività commerciali nel subcontinente indiano, supportate dal servizio di assistenza tecnica, erogato da Zoom Technologies, azienda indiana con sede ad Hyderabad.

Secondo gli ultimi studi di Frost Sullivan, il mercato della sicurezza perimetrale indiano è cresciuto di oltre il 20% nel 2008 ed è destinato a registrare un incremento ancor più elevato nei prossimi anni. NETASQ si rivolgerà primariamente al segmento medio-alto del mercato della sicurezza di rete, che costituisce oltre i due terzi del fatturato annuo in India. Dopo gli uffici di Parigi, Lione e Lille in Francia, Londra, Bruxelles, Amsterdam, Milano, Madrid, Amman, Dubai e Singapore, NETASQ ha scelto l'India come destinazione alla luce della sua forte crescita economica.

Per Dominique Meurisse, VP Sales Marketing e membro del CdA di NETASQ e M H Noble, amministratore delegato di Zoom Technologies, "l'India è uno dei più grandi mercati al mondo. Anche in questi tempi turbolenti, che hanno visto le economie più forti a livello mondiale subire gravi rallentamenti, l'economia indiana ha registrato una impressionante crescita del 6,3%.

Il mercato della sicurezza informatica è cresciuto in modo esponenziale. Riteniamo quindi che sia venuto il momento di investire in India e rafforzare la presenza del nostro marchio in questo Paese". In riferimento a investimenti e obiettivi per il mercato indiano Dominique Meurisse afferma: "Abbiamo destinato all'India un budget iniziale di US\$ 500.000 con cui intendiamo condurre attività di marketing aggressive, che ci garantiscano la massima visibilità."

Adnkronos

Tra i BRIC, la borsa indiana fa guadagnare di più

Recuperando velocemente dall'impatto della crisi finanziaria globale, la borsa indiana ha registrato la migliore performance nel 2009, in confronto ad altre in tutto il mondo, compreso Cina e altri paesi in via di sviluppo.

Secondo MSCI Barra, da un'analisi dei profitti delle varie borse valori in tutto il mondo per investitori stranieri, quella indiana ha dato profitti, nel 2009, per il 100,5% a confronto del 58% di quella cinese.

Tra i BRIC la borsa indiana si è attestata al secondo posto, in termini di profitti, dietro solo al Brasile che nel 2009 ha registrato profitti per il 121%.

La borsa russa ha registrato profitti del 100,3% per gli investitori, quella americana 24,2% e quella giapponese 4,4%.

Il 31 Dicembre 2009, il Sensex aveva guadagnato più di 7.800 punti attestandosi a 17.464,81.

Anche le equities indiane si sono attestate al secondo posto in termini profitti annuali, in confronto ad altri paesi asiatici emergenti, con l'Indonesia la primo posto con profitti del 120% nell'arco dei 12 mesi del 2009.

L'ottima ripresa della borsa indiana ha attratto numerosi investitori stranieri in cerca di profitti e stabilità.

Press Trust India

India International Security Expo

L'India Trade Promotion Organisation, in collaborazione con Central Industrial Security Force, organizza la 13esima edizione dell'India International Security Expo, che si svolgerà a New Delhi dal 15 al 18 febbraio 2010.

L'Expo sarà una piattaforma ideale per produttori, importatori, distributori del settore Sistemi di sicurezza, sorveglianza audio-video, sistemi anti-esplosivo, dispositivi d'allarme, strumenti per la comunicazione radio, dispositivi di controllo per il traffico etc. L'evento presenterà le novità tecnologiche del settore e saranno organizzati incontri B2B, presentazioni di nuovi prodotti e dimostrazioni pratiche del funzionamento di nuovi sistemi di sicurezza.

La scorsa edizione ha visto la partecipazione di più di 80 società, con più di 21.000 visitatori da 19 paesi diversi: Australia, Belgio, Canada, Cina, Emirati Arabi Uniti, Germania, Hong Kong, Israele, Giappone, Nigeria, Russia, Arabia Saudita, Singapore, Corea del Sud, Spagna, Taiwan, Uganda e Regno Unito. Si è trattato del più grande evento B2B del settore e il 90% dei partecipanti ha espresso la volontà di tornare ancora.

Per maggiori informazioni come espositore o visitatore:

India Trade Promotion Organization
www.indiatradefair.com

IBM amplia i servizi di Business Process Outsourcing in India

Il colosso mondiale dell'informatica IBM ha in progetto di ampliare i servizi di Business Process Outsourcing in India, assumendo 5000 nuovi dipendenti nel corso del 2010. Al momento IBM ha centri BPM a Mumbai, Hyderabad, Pune, Gurgaon e Kolkata e il progetto è, più che aprirne dei nuovi in altre città minori, espandere quelle esistenti. IBM è molto entusiasta delle ottime opportunità di crescita che il mercato indiano interno offre, con possibilità di investimenti che spaziano dal settore dei software a quello della gestione delle risorse umane di alcune aziende del settore manifatturiero.

IBM ha deciso di ampliare i servizi BPM in India in un momento storico quando molte società multinazionali, duramente colpite dalla crisi finanziaria, hanno ridotto il numero dei propri contratti di outsourcing.

Press Trust India

MACEF: India ospite d'onore

In occasione del MACEF, Salone Internazionale della Casa, che si terrà a Milano dal 15 al 18 Gennaio 2010, l'India sarà presente con un grande padiglione: Indian Honour.

Il padiglione Indian Honour sarà diviso in due aree: una presenterà SHADI - matrimonio indo-italiano, la cerimonia dei sette passi, mentre l'altra accoglierà espositori indiani e prodotti autentici di questo paese quali gioielli tradizionali, argenti, accessori moda, articoli regalo e prodotti di artigianato, prodotti tessili per la casa, oggetti d'arredo, ecc.

Attraverso il rituale simbolico dei "Sette passi intorno al fuoco" sarà presentato un matrimonio tradizionale indiano.

Grazie alla collaborazione tra India e Italia, in occasione del Macef 2010 sarà ricreata l'atmosfera di un matrimonio della classe alta indiana, con bella mostra di abiti nuziali tradizionali, gioielli e doni, decorazioni floreali, decorazioni delle mani con l'henné, canzoni nuziali, momenti di danze indiane, banchetti e cerimonie del tè.

Sarà, inoltre, organizzato un ciclo di conferenze dedicate al tema del matrimonio in India.

La Federation of Indian Export Organisations sarà presente con un proprio spazio informativo e con 11 espositori indiani. Sarà, inoltre, presente anche l'Ufficio Nazionale del Turismo Indiano.

Per visitare l'India Honor Pavilion: Fiera Milano-Rho- Pad.6

L'India a Vicenzaoro First

Anche quest'anno, Vicenzaoro First, la mostra internazionale di oreficeria e gioielleria, che si terrà dal 16 al 21 Gennaio 2010, ospiterà una nutrita delegazione di espositori indiani che, sotto l'egida dell'Gems and Jewellery Export Promotion Council presenteranno le meraviglie del mondo dei gioielli e delle pietre del subcontinente.

Per visitare i 15 espositori indiani presenti:

Fiera di Vicenza
Via dell'Oreficeria, 16
36100 Vicenza

Pad. 1- Stand 3021-3028
Pad. D1- Stand 1314-1321

Gli Stati dell'India: Orissa

In generale

Lo Stato dell'Orissa è situato sulla costa est dell'India, confina con la Baia del Bengala a est, con il West Bengal a nord-est, con il Bihar a nord, con il Chhattisgarh ad ovest e l'Andra Pradesh a Sud.

La Capitale dell'Orissa è Bhubaneshwar ed altre città importanti sono Cuttack, Rourkela, Berhampur, Baleshwar e Puri.

L'Orissa è un ottimo posto per investire grazie alle sue vaste risorse naturali, la sua manodopera altamente qualificate e le infrastrutture ben sviluppate. Il tessuto industriale è maggiormente composto da piccole e medie imprese che lavorano nei settori dell'alluminio, acciaio, tessile, energia e artigianato.

I Vantaggi dell'Orissa

- L'Orissa è uno stato molto ricco di risorse minerali naturali, quali carbone, bauxite, ferro, cromite e manganese.
- Costo della manodopera basso e ampia disponibilità di professionisti provenienti dalle migliori università/politecnici dello Stato
- Ottimi incentivi offerti per gli investimenti e presenza di una normativa che facilita lo sviluppo in alcuni settori industriali chiave e nella costruzione delle infrastrutture.
- Ampia disponibilità di energia a costi competitivi.
- Presenza del porto principale di Paradeep e di altri minori, che sono in via di espansione, quali Dhamra, Gopalpur e Jatadhari Muhan.
- 90 zone industriali per un totale di 9000 ettari.
- Ottimi collegamenti via strada e ferrovia tra le zone urbane e quelle rurali. Vi sono più di 55000 km di strade e 22364 km di ferrovia.
- Presenza di un grande "Parco IT", di più di 350 acri e con le migliori infrastrutture, che ospita importanti società del settore, quali Infosys, Wipro, TCS e MindTree. Si tratta del più grande "Parco IT" dell'est dell'India.
- Presenza di grandi edifici messi a disposizione per le società che vogliono aprire la propria sede in Orissa. (Fortune Tower-IDCO Tower)
- Presenza di una Special Economic Zone(SEZ) sviluppata dalla Orissa Industrial Development Corporation e interamente dedicata all'IT. E' in programma l'apertura di altre 9 SEZs.
- Software Technology Parks of India (STPI) ha sviluppato "Parchi di Software Technology" a Bhubaneswar, Rourkela e Berhampur.

Settori che offrono opportunità di investimenti

- Industrie di filiera nei settori dell'acciaio, dell'alluminio e del petrol-chimico
- Lavorazione dei minerali
- Prodotti Chimici e Fertilizzanti
- Trasformazione alimentare
- Artigianato e Tessitura
- Information Technology
- Cemento e materiale per l'edilizia
- Carta
- Zucchero
- Energia
- Turismo

Recenti iniziative ed investimenti

Il Governo dell'Orissa si è impegnato a trasformare lo Stato in un "hub" industriale e a tal fine, nel 2007, ha dato vita ad una nuova politica industriale che prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Dar vita ad un “hub” industriale che attragga gli investimenti e i grandi progetti nel campo delle infrastrutture.
- Aumentare il reddito delle famiglie, diminuire il tasso di disoccupazione e incentivare la crescita economica dello Stato.
- Ridurre le disparità nello sviluppo economico tra le diverse zone dello Stato.
- Garantire un utilizzo equo delle risorse naturali per uno sviluppo sostenibile.

Negli ultimi anni, l'Orissa è stato testimone di importanti investimenti sul suo territorio:

- 45 progetti, per una capacità totale di 56 milioni di tonnellate annue, nel settore dell'acciaio, con la commissione di erigere 22 nuovi impianti, per un valore di US\$ 45 miliardi.
- 4 nuovi progetti, per una capacità totale di 4 milioni di tonnellate annue e per un valore di US\$ 10 miliardi, sono in fase di implementazione.
- I settori servizi, telecomunicazioni, IT, edilizia privata e commerciale e infrastrutture hanno attirato molteplici investimenti.
- 1 progetto nel settore del titanio con un investimento di US\$ 250 milioni. I principali investitori nell'industria dei metalli sono: POSCO, Arcelor Mittal, Tata Steel, Bhusan Group, Jindal Group, Essar Steel, Hindalco, Vedanta, Aditya Aluminium and L&T-Dubal.
- Indian Oil Corporation ha investito US\$ 6 miliardi in un progetto nel settore petrolchimico.

Tra il 2000 e il 2008, l'Orissa ha registrato investimenti stranieri diretti per US\$ 81,6 milioni.

Per maggiori informazioni contattare:

Industrial Promotion and Investment Corporation of India (IPICOL)

IPICOL House, Janpath
Bhubaneswar-751002
www.ipicolorissa.com

Industrial Development Corporation of Orissa Limited (IDCOL)

www.idcorissa.com

Per informazioni su come investire in Orissa, la normativa e gli incentivi:

Team Orissa

www.teamorissa.org

L'Industria indiana: i porti

In Generale

L'India ha 7517km di coste e l'importanza del trasporto marittimo in India è chiaramente evidente considerando il fatto che circa il 95 % del commercio nazionale, in termini di volume, e circa il 70%, in termini di valore, avviene per mare.

In India, il sistema di trasporti marittimo ricomprende porti, cantieri navali, compagnie di spedizione e sistemi di trasporto fluviale.

L'India ha 12 porti principali e 200 porti secondari e le sue flotte mercantili sono classificate tra le prime venti al mondo.

- **Traffico portuale:** I principali porti gestiscono un traffico per 462,84 milioni di tonnellate nel corso dell'anno finanziario 2006-2007 e 423,99 milioni di tonnellate nel 2007-2008.

- **Collegamenti:** Ogni porto è servito da almeno una strada a 4 corsie. In merito vi sono 9 progetti in corso di esecuzione, per un totale di US\$ 465,04 milioni. Ogni porto, inoltre, è servito da una rete ferroviaria. In merito vi sono 8 progetti in corso di esecuzione, per un totale di US\$ 529,94 milioni.

Principali attori internazionali: qui di seguito i più importanti attori internazionali presenti nel settore portuale indiano :

- Maersk A7S
- Port of Singapore Authority
- Dubai Ports International
- P & O Ports Australia Pty Ltd (now Dubai Ports World)
- M/s Portia Management Services Ltd., U.K.
- IQ Martrade Management & Holding GmbH, Germany

Prospettive future: sulla base di uno studio eseguito dal Department of Shipping, si prevede che i porti indiani gestiranno, con ogni probabilità, circa 1.009 milioni di tonnellate di carico entro il 2011-12. In questa previsione, la quota dei porti principali è fissata al 70% e il restante 30% sarà gestito dai porti di minor importanza.

Opportunità di investimento

Investimenti previsti: l'opportunità di investimenti nel settore è valutata 20 miliardi di US\$ fino al 2012.

Aree di partenariato pubblico-privato

- Costruzione e funzionamento di terminal per container.
- Ormezzi specializzati per cargo multiuso, imballati e trasporto grossi carichi. Magazzini, stazioni carico container, attrezzature per l'immagazzinaggio, serbatoi di stoccaggio, attrezzature per l'inserimento in bacini di carenaggio.
- Attrezzature per riparazione navi.
- Noleggio attrezzature per gestione portuale e delle imbarcazioni
- Servizi ausiliari portuali. (pilotaggio, traino e ormeggio)
- Impianti in cattività per le industrie portuali.

Progetti di partenariato pubblico-privato in offerta: I seguenti progetti sono in offerta per il periodo 2008-2012:

- Quarto terminal per container, Jawaharlal Nehru Port Trust (JNPT) (US\$ 976 milioni)

- Terminal per sostanze chimiche marine , JNPT (US\$ 936 milioni)
- Sistema Western Dock (sei ormeggi), Paradip (US\$ 96 milioni)
- East Docks (4 ormeggi), Visakhapatnam (US\$ 46 milioni)
- Attrezzature portuali aggiuntive del porto esterno, New Mangalore (US\$ 267 milioni)

Politiche governative

Programma di sviluppo marittimo nazionale (NMDP)- Porti principali

NMDP – Dicembre 2005

- Identificati 276 progetti con un investimento totale di US\$ 12,40 miliardi.
- Investimenti privati, già previsti, per US\$ 7,67 miliardi.
- Capienza proposta entro il 2011-12 800,41 MTPA

Piano aggiornato

- 360 progetti identificati con un investimento totale di US\$12,31 miliardi.
- Investimenti privati, già previsti, per US\$ 8,19 miliardi.
- Capienza proposta entro il 2011-2012 1001.8 MTPA

Politica degli investimenti stranieri diretti

Sono permessi investimenti stranieri diretti per la costruzione e il mantenimento dei porti fino al 100 per cento, secondo la procedura automatica.

Per maggiori informazioni:

Department of shipping: www.shipping.nic.in

Indian Ports Association: www.ipa.nic.in

Opportunità di business

Nella presente sezione proponiamo una serie di proposte commerciali che periodicamente giungono al Consolato Generale dell'India a Milano. Le opportunità di business segnalate hanno solo uno scopo informativo, starà poi agli interessati valutare la validità o meno delle proposte.

Richieste

Per maggiori informazioni contattare:

<p>Produttore di macchinari per perforazione e tubature in vari materiali ricerca importatori.</p>	<p>Kamal Import Exports Inc Lotus House, Plot n.21, Survey n.906, Behind Hotel Sai Palace Chetna Nagar, Mumbai- Agra Road Nasik-422099 –India Tel: 0091-253-2375703 Fax: 0091-253-2375704 kamalimpex@dataone.in</p>
<p>Azienda produttrice ed esportatrice di strumenti scientifici da laboratorio ricerca importatori e/o distributori in Italia.</p>	<p>B.D Instrumentation 36, Pragati Vihar, Behind B.D Flour Mill, Ambala Cantt-133001 Haryana-India Tel: 0091-171-2691043 Fax: 0091-171-2690407 bdiambala@gmail.com</p>
<p>Produttore di asciugamani da bagno ricerca importatori o grossisti.</p>	<p>Marda Impex 205, Mid.C-Akkalkot Road, Solapur-413006 Maharashtra-India Tel: 0091-217-2391858 info@mardaimpex.com</p>
<p>Azienda produttrice di prodotti in cotone, quali biancheria da letto, tovaglie, tovaglioli e tendaggi.</p>	<p>Jindal Worldwide "suryarath" 1st Floor, Panchvati First Lane, Ambawadi, Ahmedabad - 380 006 india. Tel: 0091 - 79 – 40269331 Fax: 0091-79-25832662 sales.nishant@gmail.com www.jindaltextiles.com</p>
<p>Produttore di varie tipologie di leghe di ferro ricerca aziende italiane interessate.</p>	<p>Lalwani Ferro Alloys Limited 32 Jawaharlal Nehru Road OM Tower, Suite n.205 Kolkata-700071 India Tel: 0091- 33-22263680 Fax: 0091-22-22263754 www.lalwaniferroalloys.com</p>
<p>Produttore di acido alchilbenzen solfonico lineare ricerca produttori di detersivi.</p>	<p>Advance Surfactants India Limited 511/2/1, Rajokri, New Delhi- 110 038 –India Tel: 0091-11-25060803 Fax: 0091-11-25063060 rupens@advanceindia.com www.advanceindia.com</p>

Valute

	Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)
Euro	0.015138
US Dollar	0.021948

Aggiornato al 14 Gennaio 2010

Eventi

In India

Eventi

The Partnership Summit 2010

Hyderabad, 21-22 Gennaio 2010

Il Partnership Summit 2010 sarà una piattaforma per governi, società e organizzazioni della società civile per discutere sulle svariate problematiche mondiali e il ruolo che l'India può avere nella loro risoluzione.

www.partnershipsummit.com/

India Fashion Forum

Mumbai, 28-29 Gennaio 2010

Evento internazionale dedicato alla moda. Saranno organizzate sfilate, conferenze, presentazioni e saranno presenti stilisti, distributori, importatori ed esportatori, industriali del tessile, investitori istituzionali, amministratori delegati di importanti case di moda e tanti altri attori del settore moda.

www.indiafashionforum.co.in

Fiere

Elecrama 2010

Mumbai, 20-24 Gennaio 2010

Fiera internazionale dedicata all'industria elettronica ed elettrotecnica

www.elecrama.com

India International Leather Fair

Chennai, 31 Gennaio- 3 Febbraio 2010

L' ILF è una vetrina internazionale per la presentazione di una ampia gamma di prodotti in pelle ed accessori. Tutti i più attuali e innovativi articoli di pelletteria saranno esposti in fiera, tra cui scarpe, indumenti, cinture, guanti, accessori, oggetti di selleria e finimenti, macchinari ed altro.

La mostra è ulteriormente potenziata grazie a padiglioni a tema, sfilate di moda, seminari, dibattiti, talk show, serate culturali.

www.iilfleatherfair.com

India International Security Expo

New Delhi, 15-18 Febbraio 2010

Sistemi di sicurezza, sorveglianza audio-video, sistemi anti-esplosivo, dispositivi d'allarme, strumenti per la comunicazione radio, dispositivi di controllo per il traffico.

www.indiainternationalsecurityexpo.com

Tex-Styles India

New Delhi, 24-27 Febbraio 2010

La manifestazione documenta l'importanza rivestita dall'India nel settore del tessile e il suo potenziale come importante fornitore di una vasta gamma di prodotti come tessuti per la casa, filati, tessuti e accessori.

www.texstylesindia.com

Engineering Expo

Chennai, 5-7 Marzo 2010

Engineering Expo è aperto a tutti i professionisti del settore manifatturiero e dell'ingegneria e offre eccellenti opportunità per stabilire contatti professionali, costituire joint ventures, selezionare agenti e distributori, conoscere le ultime novità in campo tecnologico.

I settori presenti saranno: aereospaziale, ferroviario, navale, edilizia, & costruzioni, chimico & petrolchimico, elettronica, meccanica, idraulica e molti altri.

www.engg-expo.com

Aahar 2010

New Delhi, 10-14 Marzo 2010

La fiera è uno degli eventi più importanti nel settore del cibo e della trasformazione alimentare e in quello dell'ospitalità presso strutture alberghiere. Costituisce un'ottima piattaforma per clienti e venditori, che possono negoziare e discutere di prodotti, attrezzature, servizi, aggiornamenti e opportunità di investimento.

www.indiatradefair.com

Contatti

Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio, 1
10023 Chieri – Torino
Tel.: 348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce
and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@: itpo@itpofrankfurt.com
www.indiatradefair.com

India Brand Equity Foundation
249-F Sector 18
Udyog Vihar Phase IV
Gurgaon 122015 Haryana
India
@: ceo@ciionline.org
www.ibef.org
www.cii.in/InvestItaly

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com